

Lù Demo testimone dell'invisibile

Pubblicato: Venerdì 1 Aprile 2011



Sarà inaugurata **domenica 3 aprile, alle ore 18.00**, presso la Sala Polifunzionale di **Castrozzo**, la mostra personale della pittrice varesina **Lù Demo**, artista da sempre impegnata in una ricerca segnica, gestuale e semantica, che prende spunto dal reale e dalle sue molteplici metamorfosi.

L'esposizione, a cura di **Emanuela Rindi**, ripercorre gli ultimi anni della produzione dell'artista, mostrando il progressivo affermarsi di una cifra stilistica personalissima, caratterizzata da un'energia vibrante e da colori densi e tersi che si stagliano su luminosi fondi bianchi, invitando l'osservatore a calarsi in una dimensione lirica in cui tutto appare in continuo divenire.

L'immediatezza del gesto, la sua spontanea sicurezza e l'abile resa di particolari effetti cromatici sono in realtà l'esito di un'applicazione costante e di una riflessione profonda sul potere comunicativo dell'arte attraverso simboli, metafore e archetipi universali capaci di rappresentare la condizione umana, colta nei momenti salienti dell'esistenza.

E' un viaggio dell'anima, quello intrapreso da Lù Demo; un viaggio lungo, tortuoso e faticoso nei meandri della memoria. Le immagini, i pensieri e le sensazioni che l'artista riporta alla luce si trasformano in forme, le forme in colori e i colori, a loro volta, si trasformano sulla tela in forme vive, palpitanti e autonome, strette tra loro in un dialogo serrato e in un equilibrio perennemente instabile.

Le prepotenti increspature della materia pittorica, le delicate sfumature, le improvvise gocciolature e le pennellate decise si fondono in un insieme complesso, contrastato, eppure sorprendentemente armonico. Lunghe pause e contrappunti sottolineano una gestualità meditata, guidata da un moto interiore e da una musicalità che, osservando attentamente i dipinti, si ha quasi la sensazione di percepire.

E' una pittura elegante, ma talvolta aspra e violenta; gioiosa, eppure tragica; metodica ma orgogliosamente libera; una pittura sempre e comunque animata da una profonda inquietudine esistenziale.

Uno spiccato senso del movimento attribuisce alle composizioni un dinamismo prorompente e soluzioni formali particolarmente emblematiche (pensiamo al moto ascensionale di "Resurrezione" o a quello centrifugo di "Vis genetrix").

Da sempre affascinata dal legame tra immagine e parola, l'Autrice correde i dipinti di titoli misteriosamente evocativi e, talvolta, di poesie, costruendo un raffinato dittico di rimandi, livelli di lettura e giochi di specchi.

I titoli spesso rimandano alle asprezze della vita e alla fragilità umana ("Fiordel dolore", "Senza pelle", "I giorni di argilla") ma il messaggio è sempre di speranza e di amore per la vita; per dirlo con le parole dell'Autrice, "(...) eppure / c'è ancora colore / nel dolore".

“TESTIMONI DELL’INVISIBILE”

Mostra d’arte di Lù Demo

a cura di Emanuela Rindi

Dal 3 al 17 aprile 2011

Inaugurazione: Domenica 3 aprile, ore 18.00

Finissage – “Aperitivo con l’Autore”: Domenica 17 aprile, ore 18.00

Sala Polivalente

Piazza del Comune, 3 – CASTRONNO (VA)

Orari: Da lunedì a venerdì: 17.00 – 19.00

Sabato e domenica: 16.30 – 19.00

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it